

# **CICLO DI FILOSOFIA**

*Affiliato alla Facoltà di Filosofia del Pontificio Ateneo S. Anselmo in Roma*

**Requisiti di accesso**

Per essere ammesso al I anno del ciclo triennale di Filosofia lo studente:

- a) deve essere in possesso del titolo di studi superiori, valido per l'iscrizione alle Università civili della propria nazione;
- b) se non è di nazionalità italiana, deve dimostrare, attraverso un esame che sarà sostenuto prima dell'inizio dell'anno accademico, di conoscere la lingua italiana ad un livello sufficiente per affrontare gli studi filosofici;
- c) deve avere una basilare formazione umanistica e dimostrare un'adeguata conoscenza della lingua latina e di almeno una lingua moderna (inglese, francese, spagnolo, tedesco).

**Condizioni per il conseguimento del grado di Baccalaureato in Filosofia**

Per conseguire il titolo di Baccalaureato, lo studente:

- a) deve aver superato tutti gli esami del triennio filosofico;
- b) deve aver presentato una tesi di mi. 30 / max. 50 pagine. Con tale lavoro, seguito da un docente relatore scelto dallo studente stesso, egli dovrà mostrare l'acquisizione del metodo scientifico, nonché la sua capacità di sviluppare un determinato argomento di prevalente interesse filosofico. Il relatore consegnerà in Segreteria un giudizio scritto e il voto. Due copie di questo elaborato devono essere consegnate in Segreteria, almeno 15 giorni prima dell'esame sintesi;
- c) deve aver sostenuto l'esame di sintesi (esame comprensivo orale) davanti ad una commissione composta dal Coordinatore del Ciclo di Filosofia, o da un suo incaricato, e da altri due docenti nominati dal Consiglio di Presidenza.

**Struttura del corso**

Viene offerta agli studenti una completa formazione filosofica di base, acquisibile attraverso i corsi, i convegni, i lavori scritti ed altre attività formative. In particolare:

- nei primi due anni la formazione mirerà a far acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, con l'attenzione alla formazione progressiva delle prime competenze necessarie per l'elaborazione in modo autonomo delle conoscenze acquisite, insieme alla padronanza della terminologia e dei metodi relativi all'analisi dei problemi filosofici e alla capacità argomentativa;
- verrà fornita una ricca informazione relativa alla filosofia teoretica, religiosa e politica, logica, epistemologica, antropologica, linguistica, etica;
- la formazione mirerà, inoltre, a far acquisire competenze qualificate nell'ambito delle problematiche psico-pedagogiche, sociologiche ed etiche;
- nel terzo anno tutte le competenze apprese verranno perfezionate e gli studenti acquisiranno pienamente il metodo proprio della ricerca filosofica, soprattutto attraverso corsi dedicati principalmente allo studio di specifici testi filosofici.

**Programma e orario delle lezioni del Ciclo di Filosofia**

Il percorso del biennio filosofico (primi due anni per accedere al I Ciclo di Teologia) implica il conseguimento di 120 ECTS e 20 ore settimanali. Il percorso del triennio filosofico implica il conseguimento di 180 ECTS, 60 per ciascuno degli anni.

## CICLO DI FILOSOFIA

COD	CORSO	T	H	CF
015002	Lingua latina ( <i>obl. solo per chi non avesse già frequentato</i> )	P	4	0
<b>I ANNO</b>				
111801	Introduzione alla filosofia	F	2	3
111601	Storia della filosofia antica	F	4	6
121606	Storia della filosofia contemporanea	F	4	6
111602	Storia della filosofia medievale	F	4	6
121604	Storia della filosofia moderna	F	4	6
112901	Psicologia	C	4	6
<b>II ANNO</b>				
121802	Metafisica	F	4	6
111004	Metodologia del lavoro filosofico e teologico	F	2	3
121809	Teologia filosofica	F	4	6
311101	Introduzione alle Scritture ebraico-cristiane	C	4	6
122202	Introduzione al Cristianesimo	C	4	6
122902	Pedagogia	C	4	6
<i>Due corsi opzionali a scelta tra:</i>				
022002	Lingua latina II (Cristiana)	O	2	3
112609	Il pensiero di San Tommaso	O	2	3
112608	Il pensiero di Sant'Agostino	O	2	3
<b>ANNO A</b>				
141813	Filosofia della scienza	F	2	4
141807	Logica	F	2	4
141812	Filosofia della conoscenza	C	2	4
141811	Ermeneutica filosofica	C	2	4
142819	La questione di Dio nell'attuale contesto culturale e interreligioso	C	2	4
142904	Sociologia della religione	C	2	3
<i>Un corso opzionale a scelta tra:</i>				
142613	Arte cristiana	O	2	3
142610	Il pensiero di San Bonaventura	O	2	3
<b>ANNO B</b>				
141803	Antropologia filosofica	F	4	6
141805	Etica	F	4	6
142906	Dialogo transculturale	C	2	3
141814	Estetica	C	2	3
141809	Filosofia della religione	C	2	4
<b>TOTALE CREDITI BIENNIO</b>				<b>120</b>
<b>III ANNO</b>				
231810	Fenomenologia della religione	F	2	4
231817	Filosofia della storia	F	2	4
231818	Filosofia politica	F	2	4
232603	Storia della filosofia antica - lettura testi	C	4	6
232607	Storia della filosofia contemporanea - lettura testi	C	4	6
232604	Storia della filosofia medievale - lettura testi	C	4	6
232605	Storia della filosofia moderna - lettura testi	C	4	6
231804	Seminario di Antropologia filosofica	S	2	3
231806	Seminario di Fenomenologia	S	2	3
<i>Un corso opzionale a scelta tra:</i>				
232905	Antropologia culturale	O	2	3
142815	Filosofia del linguaggio	O	2	3
<i>Un corso della teologia</i>				2 3
Idoneità informatica				
Idoneità di lingua moderna				
Tesi e Esame di sintesi filosofica				15
<b>TOTALE CREDITI TRIENNIO</b>				<b>180</b>

H = ore di lezioni a settimana - CF = crediti formativi ECTS/CFU - T = tipo di corso: P = C.so Propedeutico; F = C.so Fondamentale; C = C.so Complementare; O = C.so Opzionale; S = Seminario.

# MATERIE DI INSEGNAMENTO DELL'ANNO ACCADEMICO 2018-2019

## I ANNO

### 1° Semestre

- 111801 Introduzione alla filosofia
- 111601 Storia della filosofia antica
- 111602 Storia della filosofia medievale

### 2° Semestre

- 015002 Lingua latina
- 112901 Psicologia
- 121606 Storia della filosofia contemporanea

### Annuale

- 121604 Storia della filosofia moderna

## II ANNO

### 1° Semestre

- 311101 Introduzione alle Scritture ebraico-cristiane
- 121802 Metafisica
- 122902 Pedagogia

### 2° Semestre

- 122202 Introduzione al Cristianesimo
- 111004 Metodologia del lavoro filosofico e teologico
- 121809 Teologia filosofica

## I - II ANNO

### 1° Semestre

- 141814 Estetica
- 141805 Etica
- 141809 Filosofia della religione

### 2° Semestre

- 141803 Antropologia filosofica
- 142906 Dialogo transculturale

**CORSI OPZIONALI ATTIVATI\***

**2° Semestre**

- 112609 Il pensiero di San Tommaso
- 112608 Il pensiero di Sant'Agostino
- 022002 Lingua latina II

\*I corsi opzionali dovranno essere scelti e comunicati in segreteria dagli studenti all'inizio di ottobre.

## PRESENTAZIONE DELLE MATERIE DI INSEGNAMENTO

### Discipline propedeutiche

015002 LINGUA LATINA

0 ECTS

**Prof.ssa M. R. Mattorre**

#### Obiettivi

L'insegnamento del latino si propone i seguenti obiettivi:

- acquisizione delle strutture morfosintattiche confrontate, sul piano interlinguistico e interculturale, con quelle delle lingue neolatine
- approfondimento dell'italiano attraverso le affinità strutturali e le somiglianze lessicali tra le due lingue
- capacità di tradurre testi, scritti in latino, di facile comprensione, individuando le strutture fondamentali della lingua
- conoscenza diretta di un patrimonio linguistico e culturale, che è parte fondamentale della civiltà occidentale.

#### Argomenti

1. Grammatica: lettura e pronuncia del latino; nozioni preliminari di morfologia e sintassi; modi di traduzione di vari complementi; le cinque declinazioni; gli aggettivi della prima e seconda classe, comparativi e superlativi; i numerali; i pronomi personali, riflessivi, possessivi, dimostrativi, determinativi, relativi; il sistema verbale latino; le strutture sintattiche di base

2. Testi: preghiere; letture dai Vangeli con traduzione a fronte; letture dalle "Confessiones" di S. Agostino; episodi della storia di Roma.

#### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito; esercizi di traduzione per verificare le competenze acquisite.

#### Modalità di verifica

Prova scritta di traduzione di un testo latino con domande di analisi morfosintattica.

#### Bibliografia

Una grammatica della lingua latina con esercizi; un vocabolario della lingua latina. Schede di approfondimento storico-linguistico e grammaticale, esercizi e testi da tradurre con relativo materiale di supporto morfosintattico e lessicale verranno forniti agli studenti durante le lezioni.

**Discipline fondamentali**

141803 ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

6 ECTS

**Prof. S. Currò, I. Buzzi****Obiettivi**

Il corso indaga filosoficamente sul senso del vivere umano (dell'essere uomini e donne). Le domande sottostanti sono del tipo: cos'è proprio dell'uomo? Quando e come l'umanità si esprime in verità? Cosa attraversa radicalmente la vita che noi viviamo? Cosa ci caratterizza essenzialmente, strutturalmente, fondamentalmente? E ancora: quali sono le dimensioni costitutive dell'esistenza umana? Qual è il significato delle relazioni interpersonali, dell'abitare il mondo, dell'appartenere a una società e a una storia? che orientamento dare all'esistenza personale e comunitaria? Cosa sperare? Queste domande e tante altre - domande di fondo e riconducibili alla domanda sull'uomo - sono domande sulla nostra stessa esistenza. Chi pone la domanda sull'uomo la pone su se stesso e a se stesso. La sua stessa vita è il luogo della formulazione della domanda e delle possibili risposte. Ciò non vuol dire che ciascuno si pone queste domande in solitudine. Il fatto stesso che siano domande di tutti - sia pur formulate in modo vario, esplicitamente o implicitamente, frequentemente o saltuariamente affioranti alla coscienza - dice il carattere costitutivamente relazionale e sociale dell'essere uomini.

**Argomenti**

Il corso si svolgerà in *prospettiva fenomenologica e dialogica*. La prospettiva fenomenologica è data dalla centralità dei vissuti di coscienza: si vuole aiutare a farli emergere nel loro darsi alla e nella coscienza. La prospettiva dialogica è data dall'interazione con alcuni autori significativi dell'antropologia filosofica contemporanea, che allargheranno gli orizzonti della riflessione e daranno stimoli di dialogo in gruppo.

L'itinerario di lavoro si articola attorno a *tre nuclei di riflessione*, che fanno le tre tappe del corso:

- 1- le dimensioni fondamentali dell'esistenza umana (si privilegerà: l'essere-con-gli altri, l'essere corpo, l'essere-nel-mondo)
- 2- il compito e l'appello che attraversano l'esistenza (il senso del conoscere, la libertà, l'essere-nella-storia)
- 3- le frontiere dell'esistenza (il problema del male, il limite e la morte, la speranza).

Si lavorerà su testi significativi di autori contemporanei. Tali testi saranno messi a disposizione dai docenti in fotocopia.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in assemblea.

**Modalità di verifica**

L'esame finale orale verterà sui testi filosofici analizzati in classe. Per la valutazione concorrerà anche la partecipazione in classe.

**Bibliografia**

- *I tappa: le dimensioni fondamentali dell'esistenza umana (l'essere-con-gli altri, l'essere corpo, l'essere-nel-mondo)*: 1-BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi*, ed. it. a cura di A. Poma, tr. di A.M. Pastore, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1993, pp. 59-68; 2-RICOEUR P., *Sé come un altro* (1990), a cura di D. Iannotta, Jaca Book, Milano 1993, pp. 433-444 ("Il corpo proprio o la carne"); 3-SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (1928), a cura di M.T. Pansera, Armando, 2010 Roma, pp. 142-153. Altri possibili testi integrativi: MOUNIER E., *Il personalismo* (1949), a cura di G. Campanini e M. Presenti, AVE, Roma 2004, pp. 57 ss.; LEVINAS E., *Dialogo con Martin Buber*, in Id., *Nomi propri*, ed. it. a cura di F.P. Ciglia, Marietti, Casale Monferrato, 1984, 40-43; NIETZSCHE F., *Così parlò Zarathustra*, intr. e commento di G. Pasqualotto, tr. di S. Giametta, Rizzoli, Milano, 2000, 51-53 (*Dei disprezzatori del corpo*).

- *II tappa: il compito e l'appello che attraversano l'esistenza (il senso del conoscere, la libertà o autenticità, l'essere-nella-storia)*: 1-GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (1960), testo tedesco a fronte, tr. e apparati di G. Vattimo, intr. di G. Reale, Bompiani, Milano 2000, 551-563; 2-HEIDEGGER M., *Essere e tempo*, tr. di P. Chioldi, Longanesi, Milano 1998, parr. 54-57, pp. 325-339 ("L'attestazione da parte dell'esserci di un poter-essere autentico e la decisione"); 3-DERRIDA J., *Addio a Emmanuel Levinas*, a cura di S. Petrosino, Jaca Book, Milano 1998, pp. 83-94. Altri possibili testi integrativi: MERLEAU-PONTY M., *Phénoménologie de la perception*, Gallimard, Paris, 1945, 459-470 (il linguaggio: l'io penso è preceduto dal linguaggio); MERLEAU-PONTY M., *Le visible et l'invisible*, suivi de *Notes de travail*, texte établi par C. Lefort accompagné d'un avertissement et d'une postface, Gallimard, Paris 1964, 155-157 (la parola come prolungamento del corpo, nella sua sensibilità, nel suo erotismo, come tessuto; le idee vivono di linguaggio); SARTRE J.-P., *L'esistenzialismo è un umanismo* (1945), a cura di F. Fergnani, Mursia, Milano 1986; LEVINAS E., *Totalità e Infinito. Saggio sull'esteriorità* (1961), con un testo introduttivo di S. Petrosino, tr. di A. dell'Asta, Jaca Book, Milano 1990, pp. 199 ss. (il volto, l'etica, l'infinito); MARION J.-L., *Dato che. Saggio per una fenomenologia della donazione* (1997), tr. di R. Caldarone, SEL, Torino 2001, pp. 304 ss. ("L'adonato"); MERLEAU-PONTY M., *Phénoménologie de la perception*, Gallimard, Paris 1945, 471-496 (capitolo sulla "temporalità").

- *III tappa: le frontiere dell'esistenza (il problema del male, il limite e la morte, la speranza)*: 1-LEVINAS E., *La sofferenza inutile*, in ID., *Tra noi. Saggi sul pensare-all'altro*, a cura di E. Baccharini, Jaca Book, Milano 1998, 123-135; 2- HEIDEGGER M., *Essere e tempo*, tr. di P. Chioldi, Longanesi, Milano 1998, par. 53, 316-324; 3-NIETZSCHE F., *Aforisma n. 125 su "L'uomo folle" (la morte di Dio)*, in ID. *La gaia scienza. Idilli di Messina*, Introduzione e traduzione di S. Giametta, Rizzoli, Milano 2000, pp. 125-126; 3b-LEVINAS E., *Altrimenti che essere o al di là dell'essenza*, introduzione di S. Petrosino, tr. di M.T. Aiello e S. Petrosino, Jaca Book, Milano 1983, 176-191 (*La gloria dell'infinito*, all'interno del cap. su *Soggettività e infinito*). Altri possibili testi integrativi: GIRARD R., *Il capro espiatorio* (1982), tr. di C. Leverd e F. Bovoli, Adelphi, Milano 1987 (un capitolo); BLOCH E., *Il principio speranza*, intr. di R. Bodei, tr. di E. De Angelis (primo e terzo volume) e T. Cavallo (secondo volume), Garzanti, Milano 1994, pp. 1585 passim.

- *Manuali e trattazioni generali di Antropologia filosofica*: ANDERS G., *L'uomo è antiquato*, 2 volumi, Bollati Boringhieri, Torino 2003; BACCARINI E., *La persona e*



*i suoi volti. Etica e antropologia*, Anicia, Roma 2003; BASTI G., *Filosofia dell'uomo*, Ed. Studio Domenicano, Bologna 2008; BRAGUE R., *Le propre de l'homme. Sur une légitimité menacée*, Flammarion, Paris 2013; BUBER M., *Il problema dell'uomo*, a cura di I. Kajon, Marietti, Genova 2004; CICCHESE G., *I percorsi dell'altro. Antropologia e storia*, pref. di A. Molinaro, UniversItalia, Roma 2012; CORETH E., *Antropologia filosofica*, tr. di F. Buzzi, Morcelliana, Brescia 1978; CURRÒ S., *Il dono e l'altro. In dialogo con Derrida, Lévinas e Marion*, LAS, Roma 2005; CURRÒ S., *Il soggetto perduto e ritrovato. La fenomenologia paradossale di Levinas*, Aracne, Roma 2010; DALMASSO G., *Chi dice io. Razionalità e nichilismo*, Jaca Book, Milano 2005; DE LUBAC H., *Il dramma dell'umanesimo ateo*, Morcelliana, Brescia 2013; FORTHOMME B., *Homme, où es-tu? Abrégé d'anthropologie critique*, Lessius, Bruxelles 2011; GALANTINO N., *Sulla via della persona. La riflessione sull'uomo: storia, epistemologia, figure e percorsi*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2006; GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Elledici, Leumann 1992; LUCAS LUCAS R., *Orizzontale verticale. Senso e significato della persona umana*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007; LOMBO J.A. – RUSSO F., *Antropologia filosofica. Una introduzione*, EDUSC, Roma 2007; MATTÉI J.-F., *L'homme dévasté. Essai sur la décontraction de la culture*, préface de R. Enthoven, Grasset, Paris 2015; PALUMBIERI S., *L'uomo, questa meraviglia. Antropologia filosofica I: Trattato sulla costituzione antropologica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 1999; PALUMBIERI S., *L'uomo, questo paradosso. Antropologia filosofica II: Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2000; PANSERA M.T., *Antropologia filosofica. La peculiarità dell'umano in Scheler, Gehlen e Plessner*, Mondadori, Milano 2001; SALMERI G., *Ancora l'uomo. Una piccola introduzione alla filosofia*, Cantagalli, Siena 2011.

141805 ETICA

6 ECTS

**Prof. M. Minut****Obiettivi**

Il corso intende contribuire alla ridefinizione dei rapporti tra pensiero e azione, tra teoresi ed etica. Nella storia del pensiero filosofico occidentale queste due sfere hanno avuto due traiettorie di sviluppo differenti o addirittura opposte. L'obiettivo fondamentale del corso è la ricerca di un rapporto simmetrico tra il pensiero e l'azione per imporre una ridefinizione di tale relazione. Di conseguenza tale approccio propone una lettura in chiave fenomenologica dei luoghi classici sui principi morali primi – in Aristotele, Plotino, Agostino, Tommaso, Kant, Nietzsche, Ratzinger – per mostrare come in essi emerge il concetto di relazione.

**Argomenti**

Il corso si propone di illustrare i seguenti argomenti: l'etica come filosofia prima/pratica; la fenomenologia dell'esperienza etica; concezioni filosofiche del bene morale; costituzione dei valori e delle norme morali; la verità della coscienza; la bontà degli atti; la bellezza della virtù.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali aperte agli interventi degli studenti, esercitazioni scritte, momenti di confronto e dibattito in gruppi.

**Modalità di verifica**

Un testo da commentare personalmente sotto forma di un breve elaborato ed esame orale.

**Bibliografia**

GORCZYCA J., *Essere per l'altro. Fondamenti di etica filosofica*, GBP, Roma 2011; FUMAGALLI A., *L'eco dello spirito*, Queriniana, Brescia 2012; DE FINANCE J., *Etica generale*, GBP, Roma 1997; BORGONUOVO G. (a cura di), *La coscienza*, LEV, Città del Vaticano 1996.

111801 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

3 ECTS

**Prof.ssa I. Buzzi****Obiettivi**

Il corso è indirizzato a tutti gli studenti che necessitano di una prima presentazione dei diversi ambiti disciplinari, ma soprattutto delle diverse metodologie da essi utilizzate, pertanto gli obiettivi che il corso si prefigge sono:

- la capacità di penetrare nell'indagine filosofica con gli strumenti metodologici acquisiti
- l'acquisizione di un lessico filosofico generale per sapersi orientare nei vari ambiti disciplinari
- la condivisione di tematiche comuni che mettano alla prova la propria capacità di pensare
- la capacità di osservare l'esistente interrogando non l'oggetto ma il nostro stesso procedere

**Argomenti**

Il presente corso non vuole essere semplicemente un'introduzione generale ai temi specifici della filosofia ma, partendo da un'inversione della direzione abituale del pensiero, conduce ad un lavoro critico del pensiero su se stesso. La filosofia diventa così una pratica, o *formazione paidetica*, ma anche *creazione di concetti*, al pari dell'arte o della scienza.

1. La nascita della filosofia come stupore e abisso
2. La filosofia come inversione della direzione abituale del lavoro del pensiero
3. Definizione di alcune correnti filosofiche
4. La filosofia come pratica nel pensiero greco
5. L'interpretazione della natura della filosofia e la sua finalità etica.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali e massimo coinvolgimento degli studenti ai fini di una pratica filosofica che stimoli il libero pensiero.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

### **Bibliografia**

Un testo a scelta: JASPERS K., *Introduzione alla filosofia*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2010; oppure STEIN E., *Introduzione alla filosofia*, Città Nuova, Roma 2001; inoltre si dovranno aggiungere due capitoli a scelta di FABBRICHESI R., *Cosa si fa quando si fa filosofia?*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2017.

121802 METAFISICA

6 ECTS

**Prof. P. Lorenzo**

### **Obiettivi**

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito una certa familiarità con la riflessione attorno all'ente, specie in relazione alla sua struttura e alle sue cause. Gli verrà offerto un insieme organico di nozioni filosofiche basilari, che gli consentiranno di spingersi per le vie della ragione fino all'affermazione dell'esistenza di Dio.

### **Argomenti**

Verranno trattati argomenti quali l'oggetto e il metodo della Metafisica, l'analogia dell'ente, la sostanza, la persona, l'atto e la potenza, i trascendentali e la causalità. In relazione a questi nodi speculativi si procederà a un'opportuna rivisitazione del pensiero di alcuni filosofi antichi e moderni quali Parmenide, Eraclito, Malebranche, Hume.

### **Modalità di svolgimento**

Brevi lezioni frontali consentiranno al docente, di volta in volta, un'impostazione generale delle diverse tematiche previste nel programma e offriranno agli studenti degli spunti appropriati per i lavori di gruppo in aula e per il confronto che seguirà a tali lavori.

### **Modalità di verifica**

Esame orale.

### **Bibliografia**

*Testo di base*: CLAVELL L. - PÉREZ DE LABORDA M., *Metafisica*, EDUSC, Roma 2006, più le dispense del docente. *Altri studi*: MARCOVICH M., MONDOLFO R., TARÁN L. (curatori), *Eraclito. Testimonianze, imitazioni e frammenti*, Bompiani, Milano 2007; REALE G. (a cura di), *Parmenide. Poema sulla natura. I frammenti e le testimonianze indirette*, Bompiani, Milano 2003; ID, *Metafisica di Aristotele*, Bompiani, Milano 2004; BERTI E., *Aristotele. Dalla dialettica alla filosofia prima. Con saggi integrativi*, Bompiani, Milano 2004; ID, *Un caso di ricerca della verità in filosofia: la metafisica*, in: ID, *La ricerca della verità in filosofia*, Edizioni Studium, Roma 2014, pp. 185-212; TOMMASO D'AQUINO, *Metafisica*, in: ID., *Forza e debolezza del pensiero. Commento al De Trinitate di Boezio*, intr., trad., note e apparati di Guido Mazzotta, Rubbettino Editore, Messina 1996, pp. 165-174; MONDIN B., *Dizionario enciclopedico del pensiero di San Tommaso d'Aquino*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1991; RICOEUR P., *La persona*, Editrice Morcelliana, Brescia 2013 (5° ed.); PEROLI E., *Essere persona. Le origini di un'idea tra greicità e cristianesimo*, Editrice Morcelliana, Brescia 2006; SERRETTI M., *L'uomo è persona*,

Lateran University Press, Città del Vaticano 2008; FERRARO C., *La svolta metafisica di san Tommaso. Riflessioni sull'emergenza dell'esse e la fondazione della libertà radicale*, Lateran University Press, Roma 2014.

111004 METODOLOGIA DEL LAVORO FILOSOFICO E TEOLOGICO

3 ECTS

**Prof. G. Dotta**

### **Obiettivi**

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- compiere una ricerca bibliografica attraverso il catalogo informatico della Biblioteca dell'Istituto;
- stendere un elenco bibliografico con la dovuta correttezza metodologica;
- organizzare in modo proficuo il proprio studio personale e redigere correttamente gli elaborati legati al suo percorso didattico (relazioni, recensioni, lavori seminariali, tesine...).

### **Argomenti**

Il corso è da intendere sia come avviamento agli studi di livello universitario, sia come introduzione e prima conoscenza delle discipline che formano il curriculum teologico. Ne fanno parte tematiche ed esercitazioni come l'avviamento all'uso della Biblioteca; la compilazione di elenchi bibliografici; l'introduzione al lavoro scientifico (schede bibliografiche, schede contenutistiche...); nozioni sul metodo dello studio e dell'apprendimento; sui corsi magistrali; sulle dispense e sui libri di testo; la presentazione dei criteri per redigere gli elaborati scientifici (recensioni, tesi...) dal punto di vista del contenuto e della forma; cenni sulla natura del lavoro scientifico in ambito teologico; elementi di metodologia.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali ed esercitazioni individuali.

### **Modalità di verifica**

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso le esercitazioni individuali.

### **Bibliografia**

I testi di studio verranno indicati all'inizio del corso.

111601 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

6 ECTS

**Prof. M. Minut**

### **Obiettivi**

Il corso tenta di descrivere, nei suoi aspetti generali e particolari, il fenomeno storico, razionale, spirituale che la filosofia antica rappresenta. Si desidera fornire come obiettivo primario del corso una conoscenza del pensiero antico attraverso la lettura di brani tratti da testi degli autori classici per capire le cose vedendole nel corso del loro sviluppo, cogliendole nel loro nascere. In secondo luogo, ma non per questo con meno importanza, il corso vuole tracciare le coordinate del mondo filosofico in cui il cristianesimo nasce, al fine di comprendere l'importanza di tale pensiero per i seguaci di Cristo.

### **Argomenti**

L'introduzione degli studenti al pensiero antico avverrà attraverso l'approfondimento dei seguenti temi: la filosofia presocratica, Platone e Aristotele, la filosofia ellenistica e il pensiero tardoantico.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali aperte agli interventi degli studenti, esercitazioni scritte, momenti di confronto e dibattito in gruppi.

### **Modalità di verifica**

Un testo da commentare personalmente sotto forma di un breve elaborato e esame orale.

### **Bibliografia**

REALE G.– ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I, Antichità e Medioevo, La Scuola, Brescia 2007; BERTI E., *Storia della filosofia. Antichità e medioevo*, Laterza, Bari 1991; PONZALLI E., *Storia della filosofia occidentale*, vol. I, Dal pensiero greco al rinascimento, Borla, Roma 1984; ABBAGNANO N.– FORNERO G., *La ricerca del pensiero*, vol. IA - IB, Paravia, Milano 2012.

121606 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

6 ECTS

**Prof.ssa I. Buzzi**

### **Obiettivi**

Il corso vuole aiutare a cogliere i nuclei fondamentali del pensiero filosofico contemporaneo e a familiarizzare con i principali autori. Il tema che farà da filo conduttore alle lezioni è: "Il soggetto come sguardo sull'intersoggettività". La Prof.ssa Buzzi svolgerà il corso, darà apporti e indicazioni per lo studio della parte manualistica, favorirà gli interventi degli studenti durante le lezioni, mentre il Prof. S. Currò offrirà interventi specifici.

### **Argomenti**

Il corso affronterà i seguenti temi: 1) La verità è la soggettività (S. Kierkegaard). 2) L'oltreuomo (F. Nietzsche). 3) L'esserci e l'analitica esistenziale (M. Heidegger). 4) La trascendenza dell'ego e l'essere-per-l'altro (J-P. Sartre). 5) L'empatia come esperienza della coscienza dell'estraneo (E. Stein). 6) Dalla coscienza sensibile alla presenza al mondo (M. Merleau-Ponty). 7) L'an-archia del soggetto (E. Levinas). 8) La cura di sé come pathos della riflessione e dello sguardo sull'intersoggettività (M. Foucault). 9) Il soggetto, lo straniero a se stesso (J. Derrida). 10) L'ermeneutica del sé nelle molteplici tracce dell'altro: la crisi del soggetto postmoderno (P. Ricoeur). 11) Il significato estetico della soggettività (S. Weil).

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali, lettura dei testi, esposizione da parte degli studenti di un capitolo del manuale.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

Un manuale a scelta degli studenti. Il testo consigliato è: CAMBIANO G. - MORI M., *Storia della filosofia contemporanea*, Laterza, Roma - Bari 2014 (il prof. Currò darà indicazioni sulle parti da privilegiare). Si può scegliere anche: REALE G. - ANTISERI D., *Cento anni di filosofia. Da Nietzsche ai nostri giorni*, 2 voll., La Scuola, Brescia 2015; CAMBIANO G., FONNESU L. e MORI M. (edd.), *Storia della filosofia occidentale*, vol. 5: *Dal moderno al contemporaneo* e vol. 6: *Il pensiero contemporaneo*, Il Mulino, Bologna 2015; ECO U. – FEDRIGA R. (edd.), *Storia della Filosofia. 3. Ottocento e Novecento*, Laterza, Bari 2014. *Dispense* relative al tema “Il soggetto come sguardo sull’intersoggettività”, con testi di alcuni degli autori trattati nelle lezioni, saranno a disposizione all’inizio del corso.

111602 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

6 ECTS

**Prof. C. A. De Filippis****Obiettivi**

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di manifestare le seguenti competenze:

- acquisizione chiara ed esauriente dello sviluppo del pensiero filosofico nell’intero arco storico dall’età classica ai prodromi dell’età moderna
- individuazione di argomenti e metodi, continuità e contraddizioni delle singole Scuole filosofiche e relativi autori
- qualificata consapevolezza dell’apporto del Cristianesimo alla cultura globale dell’Occidente, in particolare riguardo al rapporto fede-ragione
- contesti storico-sociali degli Autori e loro dottrine.

**Argomenti**

Il significato del termine “*medioevo*” nella storia della filosofia. La periodizzazione del medioevo. La filosofia nell’epoca patristica: neoplatonismo e cristianesimo; Clemente di Alessandria; Agostino; Boezio; pseudo-Dionigi. La prescolastica: il rinascimento carolingio; la dialettica nell’undicesimo secolo. Il problema degli universali. Anselmo; le scuole urbane; Pietro Abelardo; la filosofia araba e giudaica; la mistica medievale. La scolastica: le università; la ricezione di Aristotele; maestri secolari e mendicanti; Alberto Magno; Bonaventura; Tommaso d’Aquino; l’averroismo; Giovanni Duns Scoto; Guglielmo Ockham e il nominalismo; la mistica tedesca.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali, esercitazioni scritte, momenti di confronto e dibattito in gruppi.

**Modalità di verifica**

Esame scritto e orale.

**Bibliografia**

REALE G. - ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 1, *Antichità e Medioevo*, La Scuola, Brescia 2007; BERTI E., *Storia della filosofia. Antichità e medioevo*, Laterza, Bari 1991; PONZALLI E., *Storia della filosofia occidentale*, vol. 1, *Dal pensiero greco al rinascimento*, Borla, Roma 1984; ABBAGNANO N. - FORNERO G., *La ricerca del pensiero*, vol. 1B, Paravia, Milano 2012; GILSON É., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Ed. Sansoni, Parigi 1952; VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia medievale. Dalla patristica al secolo XIV*, Vita e Pensiero, Milano 2008.

121604 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

6 ECTS

**Prof. L. Di Sciullo**

***Dialoghi (e silenzi) pensanti tra moderno e post-moderno: Cartesio-Husserl, Spinoza-Heidegger, Kant-Wittgenstein, Hegel-Levinas***

**Argomento**

Il corso intende riportare alla luce e problematizzare alcune questioni di fondo che uniscono e dividono, al tempo stesso, il pensiero filosofico moderno e quello contemporaneo, mostrando (attraverso un dialogo immaginario e tuttavia “pensante”, ovvero fatto esso stesso oggetto di interrogazione critica a partire dall’oggi) gli assunti di partenza, le linee di riflessione, i nodi critici, le domande irrisolte e i silenzi significativi intorno ai quali gravitano - in reciproca complicità e polemica, continuità e discontinuità - alcuni filosofi moderni e contemporanei.

Sia per la partecipazione attiva richiesta alle lezioni (la quale contribuirà a determinare la valutazione finale) sia per le questioni analizzate e dibattute insieme durante il corso, le quali - per deliberata scelta del docente - non saranno “riassunte” o “spiegate” in dispensa, è altamente raccomandata una frequenza assidua alle lezioni.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito collettivo sulle questioni affrontate.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

*Testi di studio*: Come testo di base è possibile utilizzare un qualunque manuale liceale/universitario di storia della filosofia moderna (consigliati: REALE G. - ANTISERI D., *Il pensiero occidentale*, vol. II: *Età moderna*, La Scuola, Brescia 2013; CAMBIANO G. - FONNESU L. - MORI M. (edd.), *Storia della filosofia occidentale*, vol. 2: *Medioevo e Rinascimento*, vol. 3: *Dalla rivoluzione scientifica all’illuminismo* e vol. 4: *La filosofia classica tedesca*, Il Mulino, Bologna, 2015). Durante il corso, il docente non solo segnalerà le parti manualistiche su cui condurre uno studio più approfondito, ma fornirà anche le indicazioni bibliografiche dei brani di opere filosofiche sui quali si soffermerà per sviluppare la parte monografica e i riferimenti manualistici dei pensatori contemporanei con cui si svilupperà il confronto, riservandosi di predisporre una raccolta di tale materiale aggiuntivo in apposite fotocopie.

**Prof. P. Lorenzo****Obiettivi**

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito una maggiore consapevolezza circa la ricchezza e la problematicità della nozione filosofica di “Dio”, la comprensione della necessità di realizzare un percorso argomentativo rigoroso in ordine alla dimostrazione della sua esistenza e dei suoi attributi, una chiara percezione circa le possibilità e i limiti della ragione in relazione alla determinazione teoretica del fondamento ultimo della realtà, una certa dimestichezza con le prove razionali dell’esistenza di Dio formulate da S. Tommaso d’Aquino.

**Argomenti**

Nel corso saranno affrontati gli argomenti seguenti: oggetto, metodo e storia della Teologia filosofica, dimostrabilità razionale dell’esistenza di Dio, la Sostanza di Spinoza, le cinque vie di S. Tommaso.

**Modalità di svolgimento**

Brevi lezioni frontali consentiranno al docente di impostare le diverse tematiche previste nel programma, e offriranno agli studenti degli spunti adeguati per i lavori di gruppo in aula e per lo scambio di idee che avrà luogo in seguito.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

*Testi di base:* SPINOZA B., *Etica - Trattato teologico politico*, a cura di ANTISERI D., REALE G., TAGLIAGAMBE S., Bompiani, Milano 2009; *dispense del docente*.  
*Altri studi:* HARDER Y. J., *Dio. B. Problematiche filosofiche*, in: LACOSTE J.-Y., *Dizionario critico di Teologia*, ed. it. a cura di Piero Coda, Borla/Città Nuova, Roma 2005, pp. 428-432; ANSELMO, *Monologio e Proslogio*, a cura di Italo Sciuto, Bompiani, Milano 2002; GILSON É., *Dio e la filosofia*, Editrice Massimo, Milano 1990; RATZINGER J., *Il Dio della fede e il Dio dei filosofi. Un contributo al problema della “theologia naturalis”*, Marcianum Press, Venezia 2007; HAUGHT J. F., *Dio e il nuovo ateismo*, Queriniana, Brescia 2009; SWINBURNE R., *Esiste un Dio?*, Lateran University Press, Roma 2013; MESSINESE L., *Il problema di Dio nella filosofia moderna*, Lateran University Press, Roma 2017.



**Discipline complementari**

142906 DIALOGO TRANSCULTURALE

3 ECTS

**Prof.ssa M. F. Mangano****Obiettivi**

Il corso si rivolge agli studenti del I e II anno del Ciclo filosofico e propone un approccio transculturale al dialogo come spazio di relazione. Quindi un approccio *tra, attraverso e al di là* delle culture, a partire dalla prospettiva transdisciplinare e dalla filosofia del dialogo. Il corso permetterà ai partecipanti di:

- accostarsi ai fondamenti del metodo transdisciplinare e della filosofia del dialogo
- accostarsi ai contenuti e all'approccio proposto grazie ad autori contemporanei di varie culture e ambiti disciplinari
- sperimentare la pratica del dialogo come spazio di reazione tra le culture e tra le discipline, in classe e online, mediante elaborati svolti individualmente e in gruppo
- coniugare, la teoria e la pratica del dialogo, per comprendere i contenuti e la proposta didattica a partire dalla loro applicazione
- prendere coscienza, se possibile, che l'approccio proposto può essere utilizzato e messo in pratica nella quotidianità, quindi anche al di fuori dell'ambito accademico.

**Argomenti**

1. Introduzione ai contenuti del corso e all'approccio transdisciplinare
2. definizione dei seguenti termini: "dialogo", "cultura", "multi-inter-trans disciplinarità", "multi-inter-transculturalità". Significato di dialogo come spazio di relazione tra, attraverso e al di là delle culture e delle discipline
3. definizione di tre termini chiave: "alterità"; "ospitalità"; "reciprocità", a partire dalle prospettive di filosofi e scrittori contemporanei di varie culture
4. queste tre parole chiave saranno ampliate con il contributo degli studenti, in base alla cultura di provenienza, alla scelta di vita, allo studio condotto finora e alla ricerca svolta individualmente e in piccoli gruppi per la stesura di tre elaborati scritti
5. presentazione in classe degli elaborati come pratica di dialogo in classe.

**Modalità di svolgimento**

L'approccio transdisciplinare è alla base del metodo di studio e di lavoro richiesto ai partecipanti. I contenuti proposti in classe, a partire dalla prospettiva culturale del docente, si arricchiscono dei contributi scritti, orali e online degli studenti. In particolare, gli studenti svolgeranno tre elaborati scritti durante il corso (di 3-5 pagine), uno per ciascuna parola chiave, che presenteranno poi in classe. Gli elaborati e le presentazioni orali sono parte integrante delle lezioni e contributi essenziali per l'esame e la valutazione finale. Ai lavori scritti si aggiungeranno, inoltre, i contributi emersi durante il dialogo in aula e online, utilizzando la piattaforma e-learning dell'Istituto.

**Modalità di verifica**

Ogni attività proposta durante il corso contribuirà a fornire al docente elementi utili alla valutazione degli studenti: gli elaborati, le presentazioni in classe e i contributi emersi durante il dialogo in aula e online sono parte integrante dell'esame. L'esame,

quindi, non sarà una verifica sui contenuti o sul metodo. Sarà un'ulteriore occasione di dialogo tra gli studenti e il docente.

### **Bibliografia**

Dispense, in lingua italiana e in formato elettronico, a cura del docente, che saranno inserite durante il corso sulla piattaforma e-learning. Le dispense fanno riferimento, in particolare, a testi di autori originari delle culture trattate. Tra questi: *Link*: International Centre for Transdisciplinary Research of Paris, sito nelle lingue inglese e francese con alcune pagine anche in altre lingue ([http://ciret-transdisciplinarity.org/index\\_en.php](http://ciret-transdisciplinarity.org/index_en.php)); polylog: Forum for Intercultural Philosophy, nelle lingue inglese, in spagnolo e in tedesco (<http://www.polylog.org/index-en.htm>); articoli tratti da *Jura Gentium*, rivista online di filosofia del diritto internazionale e di politica globale, in lingua italiana e in altre lingue europee (<http://www.juragentium.eu/jg/home.html>). *Testi*: BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi*, a cura di POMA A., Edizioni San Paolo, Milano 1993; CICHESSE G., *I percorsi dell'altro, antropologia e storia*, Città Nuova, Roma 1999; DERRIDA, J., DUFOURMANTELLE, A., *Sull'ospitalità*, Trad. it. di LANDOLFI I., Baldini & Castoldi, Milano 2000; KAPUŚCIŃSKI R., *L'altro*, Feltrinelli, Milano 2007; NKAFU NKEMNKIA M., *Il pensare africano come "vitalogia"*, Città Nuova, Roma 1997. Per maggiori informazioni sul metodo e sui contenuti del corso, si può contattare direttamente il docente al seguente indirizzo mail: [dialogo.transculturale@gmail.com](mailto:dialogo.transculturale@gmail.com).

141814 ESTETICA

3 ECTS

**Prof.ssa I. Buzzi**

### **Obiettivi**

A conclusione del corso lo studente deve aver acquisito le seguenti competenze:

- la conoscenza del lessico specificamente estetologico
- la comprensione di concetti fondamentali come *technè*, *aisthesis*, immaginazione creatrice
- affinare la capacità di analisi e commento dei testi
- saper guardare ai fenomeni dall'interno dei fenomeni stessi
- approfondire i problemi relativi all'estetica dopo aver acquisito gli strumenti teorici e concettuali.

### **Argomenti**

Di fronte al sempre più accelerato progresso della tecnoscienza e della biotecnologia come si pone la riflessione estetica? Qual è il ruolo dell'*aisthesis* di fronte all'illimitata capacità della tecnica? Il presente corso vuole interrogarsi sugli effetti e le modificazioni che le nuove tecnologie stanno apportando sulla nostra sensibilità e sulla nostra capacità di creare immagini. Il paradigma dell'interattività farà da sfondo ad una serie di riflessioni che investono l'umano e il suo rapporto con la tecnica.

1. Introduzione generale al tema della tecnica
2. Presentazione dei concetti di sensibilità, immaginazione, linguaggio
3. Analisi dei processi interattivi
4. Sviluppi pratici dell'immaginazione interattiva: arte, politica, realtà digitale.

**Modalità di svolgimento**

Oltre alle lezioni frontali e la lettura dei testi si privilegerà una metodologia interdisciplinare che stimoli il lavoro di gruppo.

**Modalità di verifica**

Esame orale

**Bibliografia**

HEIDEGGER M., *La questione della tecnica*, in *Saggi e discorsi*, Mursia Editore, Milano 2014; MONTANI P., *Tecnologie della sensibilità. Estetica e immaginazione interattiva*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2014; PANSERA M.T., *Tecnica*, Guida, Napoli 2013.

141809 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

4 ECTS

**Buzzi**

**Obiettivi**

A conclusione di questo percorso teorico lo studente è in grado di:

- acquisire il lessico specifico della Filosofia della religione
- comprendere la complementarità o la differenza tra filosofia e fenomenologia della religione
- possedere gli strumenti teorici ed ermeneutici per sapersi muovere all'interno di testi profondamente complessi
- sapersi orientare in maniera consapevole e competente nel dibattito contemporaneo relativo ai problemi trattati
- sviluppare una ricerca personale e creativa partendo dai dati pre-posseduti.

**Argomenti**

Il fine che il nostro corso si propone è lo studio dei molteplici contributi che il metodo fenomenologico ha dato alla filosofia della religione. La ripresa di alcune nozioni peculiari della fenomenologia (trascendenza, infinito, Dio) permette di aprirci ad una filosofia dell'esperienza religiosa, rivisitando l'affannosa questione dell'identità o dell'autonomia della religione rispetto al sapere razionale. Una posizione teorica assai controversa è assunta da M. Scheler, al quale dedicheremo la parte monografica di questo corso.

- Introduzione generale alla filosofia della religione
- Analisi delle nozioni di *trascendenza, infinito, sacro, Dio*, fino alla costruzione di un'ermeneutica del dato religioso
- La questione di Dio come peculiare vissuto di coscienza
- Analisi delle teorie dell'*identità d'essenza* tra filosofia e religione, e delle *teorie dualiste* in Max Scheler
- Approfondimenti attraverso i testi scelti.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali, forum di discussione, lettura dei testi, momenti di confronto con gli studenti.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

SCHELER M., *L'eterno nell'uomo*, tr. it. P. Premoli De Marchi, Bompiani, Milano 2009 (solo alcuni capitoli); FABRIS A., *Introduzione alla filosofia della religione*, Laterza, Roma-Bari 2002; BANCALARI S., *Logica dell'epoché. Per un'introduzione alla fenomenologia della religione*, a cura di A. Fabris, EDIZIONI ETS, Pisa 2015.

122202 INTRODUZIONE AL CRISTIANESIMO

6 ECTS

**Prof. P. Burek – J. Konopacki**

**Argomenti**

1. Dio mandato suo figlio
2. L'identità di Gesù Cristo
3. Gesù nell'economia della salvezza
4. Il sacrificio della croce
5. La Risurrezione
6. Gesù ritornerà nella gloria.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

FORTE B., *Piccola introduzione alla fede*, Paoline, Cinisello Balsamo 1992; GARCIA-MORENO A., *Gesù Nazareno, Il Re dei Giudei*, Libreria Editrice Vaticana 2006; *Sacra Scrittura; Concilio Ecum. Vaticano II; Catechismo della Chiesa Cattolica*, nn. 422-682; *Catechismo della Chiesa Cattolica, compendio*, nn. 79-135; Giovanni Paolo II, *Udienza di mercoledì*, dal 7.1.1987 al 19.04.1988; *Redemptor Hominis* (1979); *Deus Caritas est* (2006); *Spe salvi* (2007); *Verbum Domini* (2010); *Gesù di Nazaret*, Rizzoli, 2007; *Gesù di Nazaret*, Libreria Editrice Vaticana, 2011; *Lumen fidei* (2013) e *Evangelii gaudium* (2013).

NB: il programma, incompleto, sarà definito dai docenti all'inizio del corso.

311101 INTRODUZIONE ALLE SCRITTURE EBRAICO-CRISTIANE

6 ECTS

**Prof. F. Valeri**

**Obiettivi**

Attraverso la lettura articolata della *Dei Verbum* gli studenti saranno guidati all'approfondimento degli argomenti fondamentali per la comprensione della Bibbia, con una particolare attenzione ai metodi esegetici, per riconoscere la funzione centrale della Parola di Dio nella formazione teologica (DV 24-25).

**Argomenti**

Nella prima parte lo studio riguarderà la divino-umanità della Bibbia e l'approfondimento dei "Trattati" classici dell'introduzione alla Sacra Scrittura: la rivelazione, la tradizione, l'ispirazione e la verità biblica, la formazione del canone dei libri ispirati. Nella seconda parte saranno invece approfonditi i principi e le metodologie esegetiche secondo la tradizione dei Padri e le indicazioni del Magistero della Chiesa.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

MANNUCCI V., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla sacra Scrittura*, Brescia 2010; DEIANA G., *Introduzione alla Sacra Scrittura alla luce della "Dei Verbum"*, Roma 2009; ENCHIRIDION BIBLICUM. *Documenti della Chiesa sulla Sacra Scrittura*, Bologna 1993. PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Commento a cura di GIBERTI G. e MOSETTO F., Torino 1998. PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, 2001. Documenti del Magistero e Articoli di approfondimento suggeriti durante il Corso.

122902 PEDAGOGIA

6 ECTS

**Prof. A. Bissoni**

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conoscere alcuni percorsi dell'autotrascendenza
- iniziare a muoversi nel mondo oltre i dati e le diagnosi
- saper riconoscere analiticamente processi antropologici e processi dell'Io spirituale
- avere una più profonda conoscenza delle relazioni che vanno attivando processi evolutivi
- iniziare a distinguere tra il mondo intrapsichico ed il mondo interpersonale disturbato e quello sano
- saper familiarizzare con il pensare pedagogico.

**Argomenti**

Partendo dalla capacità di auto trascendenza del Self, individuiamo alcuni percorsi possibili per il Soggetto che si affaccia sull'oltre il dato. Vengono attivati laboratori per la formazione ed educazione degli ambienti relazionali. Vengono abbozzati i percorsi per l'educazione sana della vita affettiva e per quella specifica del ragionamento morale. Vengono posti in analisi dei sistemi motivazionali. Viene offerta all'Educatore una mappa per orientarsi nella pedagogia attenta al maturarsi dei valori umani e quelli cristiani.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali alternate a presentazioni di argomenti fatte dagli studenti con l'uso di sussidi informatici e puntualizzazioni insieme sul glossario che andiamo costruendo.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

BISSONI A., *Formazione in sistemi aperti*, LEM, Roma 2012; IMODA F., *Sviluppo umano. Psicologia e mistero*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1993.

112901 PSICOLOGIA

6 ECTS

**Prof. A. Bissoni****Obiettivi**

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conoscere le strutture portanti la Personalità
- iniziare a muoversi nel mondo della psicodinamica
- saper riconoscere analiticamente dieci fasi di operazioni della mente umana
- avere una più profonda conoscenza delle relazioni che vanno formando il Sé
- iniziare a distinguere tra il mondo intrapsichico e il mondo interpersonale.

**Argomenti**

Partendo dalla teorizzazione circa il *Self*, individuiamo: le strutture basiche delle esigenze variabili presenti nel Soggetto; i sistemi valoriali esistenziali e religiosi; i sistemi difensivi; alcune bipolarità conflittuali; alcune tipologie di atteggiamenti con le relative funzioni; i comportamenti intensi come vettori socio-culturali.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali alternate a presentazioni di argomenti fatte dagli studenti con l'uso di sussidi informatici e puntualizzazioni insieme sul glossario che andiamo costruendo.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

BISSONI A., *Formazione in sistemi aperti*, LEM, Roma 2012; RULLA L. M. (a cura di), *Antropologia della vocazione cristiana. Basi interdisciplinari*, Piemme, Casale Monferrato 1985.

### Discipline opzionali

112609 IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

3 ECTS

**Prof. C. A. De Filippis**

#### Obiettivi

Al termine del corso lo studente mostrerà le seguenti capacità:

- saper delineare la genesi del pensiero tomista
- essere in grado di distinguere ed esporre le diverse fasi e ambiti della riflessione tomista
- saper collocare Tommaso all'interno dei differenti dibattiti filosofici
- essere in grado di criticare le varie questioni poste dall'aquinata.

#### Argomenti

Il corso percorrerà le fasi più significative della dottrina del *Doctor Angelicus*, dalle origini al pensiero più maturo e fecondo. Attraverso un approccio diretto con le fonti e con gli studi saranno forniti gli strumenti critici necessari per analizzare i principi fondamentali dell'insegnamento di Tommaso. L'intero impianto dottrinale sarà sottoposto a un solido e attento lavoro di revisione filosofica. Gli aspetti essenziali del pensiero tomista verranno criticati mediante l'ausilio dei pensatori coevi e posteriori all'aquinata.

Questi gli argomenti che verranno trattati con una maggiore attenzione: l'ente, l'essere, l'esistenza di Dio, gli attributi di Dio, la creazione, il male, il bello, la natura dell'uomo, le attività umane, la volontà, la libertà, l'etica, il diritto, il rapporto tra fede e ragione.

#### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in gruppi. Lettura in aula delle fonti principali.

#### Modalità di verifica

Esame orale.

#### Bibliografia

I testi elencati sotto saranno distribuiti mediante dispense a lezione: VANNI ROVIGHI S., *Introduzione a Tommaso D'Aquino*, Laterza, Bari-Roma 1990; D'AQUINO T., *La Somma Teologica*, testo latino dell'Edizione Leonina; traduzione italiana a cura dei Frati domenicani; introduzione di Giuseppe Barzaghi, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2014; parte I, questioni 2-12-44; parte II-I, questioni 1-55; parte II-II, questione 16; D'AQUINO T., *L'ente e l'essenza*, introduzione, traduzione note e apparati di Pasquale Porro; con due appendici su il commento del Gaetano al *De ente et essentia* e qualche riferimento storiografico sulla distinzione di essere ed essenza, Bompiani testi a fronte, Milano 2002: cap. I.

112608 IL PENSIERO DI SANT'AGOSTINO

3 ECTS

**Prof. G. Scanavino****Argomenti**

- Dall'antropologia agostiniana alla fede cattolica
- Antropologia soprannaturale
- Ecclesiologia agostiniana
- La Città di Dio (Chiesa e mondo)

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

S. AGOSTINO, *Confessioni / Città di Dio* (Edizione bilingue NBA); S. AGOSTINO, *La Chiesa. Da Eva alla città di Dio*, (a cura di A. CLERICI), PBA 29, Città Nuova, Roma 2000.

022002 LINGUA LATINA II (CRISTIANA)

3 ECTS

**Prof.ssa M. R. Matorre****Obiettivi**

Il corso di lingua latina cristiana si propone i seguenti obiettivi:

- consolidamento delle strutture morfosintattiche della lingua latina
- capacità di tradurre e interpretare testi latini cristiani, individuando le caratteristiche morfologiche e lessicali

**Argomenti**

Verranno presi in esame testi tratti dalle opere dei padri della Chiesa occidentale, sottolineando il ruolo determinante della loro produzione teologico-dottrinale nella fondazione del pensiero cristiano latino ed anche sul piano delle innovazioni linguistiche ed esegetiche. A queste letture si aggiungeranno testi altomedievali.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito; lettura, traduzione e analisi dei testi presi in esame.

**Modalità di verifica**

Prova scritta di traduzione di un testo latino cristiano con domande di analisi morfosintattica e interpretativa.

**Bibliografia**

Una grammatica della lingua latina; un vocabolario della lingua latina. Schede di approfondimento storico-linguistico e grammaticale, testi da tradurre con relativo materiale di supporto morfo-sintattico verranno forniti agli studenti durante le lezioni.